

152

CHI SIAMO E COSA VOGLIAMO

Il M.S.I. è nato dopo l'aspra prova della guerra e della fischietta cui è stato sottoposto negli ultimi anni il popolo italiano, nel momento in cui tutti i valori morali, nazionali e religiosi tradizionali di nostra gente attraversano una terribile crisi e sono persino, in taluni casi, vilipesi o osteggiati. Senza rivangare odi e polemiche che sono ormai dietro le nostre spalle, ci sentiamo tuttavia in dovere e in diritto, soprattutto come Italiani, di segnare col marchio del tradimento e del disprezzo che, ponendosi contro il proprio Paese in guerra, ne ha sabotato lo sforzo e contribuito a falciare i figli migliori. Tutto noi comprendiamo e ci spieghiamo, ma mai potremo comprendere chi ha voluto assassinare la propria Nazione. Siamo dei soldati, reduci, ex combattenti dei vari fronti, ma non pretendiamo di imporci come casta chiusa e non poniamo pregiudiziali sul passato: chiunque abbia un passato onorato e senta di amare veramente la Patria, può venire a noi senza esitazione e senza mezzi termini. In quanto soldati siamo soprattutto uomini d'onore e, sopra ogni altra Idea, poniamo il culto e l'Idea di Patria. Questa nostra Italia che costò la fatica di tante generazioni e riuscì persino a giungere, in un sogno di gloria, ai fastigi imperiali, la vogliamo unita nei sacri confini posti da Natura e dal sacrificio di 600 mila morti nella guerra '15-'18. Ciò che per lingua, razza e religione è italiano, italiano anche, per Dio! deve ritornare! Gli Italiani degni di questo nome non consentiranno mai che Trieste, Fiume e la Dalmazia siano avulse dalla Madrepatria. Troppo sangue ci sono costate e troppo sono "nostre" nell'animo e nel volto perchè l'iniqua sentenza che ce le ha tolte possa essere definitiva. Noi vi diciamo: se voi lo vorrete, se sapremo essere compatti e decisi, ebbene Trieste, Fiume e la Dalmazia torneranno Italiane! Siamo nazionalisti dunque, per quel tanto che ci consente di affermare a voce alta di fronte al mondo che siamo fieri di essere Italiani. I blocchi di Potenze non ci interessano: noi vogliamo un'Italia che non abbia tarpate le ali nè da oriente nè da occidente nella sua legittima espansione nel Mediterraneo e in Africa. Imperialismo? No: Storia. O governanti insulsi che ci sgovernate, non si fa una politica italiana ripudiando le imprescindibili esigenze di vita e di spazio del Popolo italiano. L'espansione mediterranea e africana non l'ha inventata Mussolini, ma è connotata alla stessa posizione geografica dell'Italia.

Nel campo sociale il M.S.I. ha da dire una sua parola nuova, originale rivoluzionaria. Nessuno creda che la nostra presa di posizione patriottic-nazionalista nasconda, come purtroppo avviene nella maggior parte dei casi consimili, un'occhiuta e gretta politica di conservazione e reazione sociale. Noi innestiamo il problema sociale sul problema nazionale in modo perentorio, netto, deciso, senza possibilità di equivoci o di sottintesi. Siamo perfettamente convinti che la soluzione della questione sociale in Italia non possa prescindere dalle nostre posizioni internazionali ed è anzi per questo motivo, oltre che per l'eredità patriottica tramandataci dalle gloriose generazioni risorgimentali, che abbiamo posto per prima cosa l'accento sul problema nazionale. I lavoratori non s'illudano dunque di poter raggiungere le mete di giustizia sociale cui tendono, facendo astrazione dal benessere della Nazione di cui pur essi sono parte integrante. Ciò premesso noi postuliamo l'immissione effettiva delle forze del lavoro nella gestione delle aziende a parità di diritti e di doveri con i rappresentanti del capitale. Il progetto Morandi sui Consigli di Gestione attribuisce a questi ultimi efficacia puramente consultiva. Noi andiamo molto più in là e riconosciamo loro una funzione deliberativa primaria che sostituisca l'originaria autorità del solo imprenditore e assicuri, natu-

...///...

ralmente, una ripartizione degli utili proporzionale alla posizione ricoperta nell'azienda da ogni singolo lavoratore.

Siamo Socialisti dunque, ma respingiamo decisamente la premessa materialistico-marxista propria di ogni altro Socialismo perchè crediamo, fermamente crediamo, che sia l'Idea, e non la materia la forza propulsiva della vita dei popoli e degli individui. Per questo il nostro Socialismo ha origine ideale e antimaterialistica senza, naturalmente, cadere nel riformismo e nel possibilismo antirivoluzionario: Socialismo Nazionale, inoltre, il nostro è non internazionalista perchè ha ferma le basi nel concetto di Patria, che, come dicevamo più sopra, sta al vertice di ogni nostro pensiero e di ogni nostra azione. Neghiamo l'internazionale oggi, perchè i fatti dimostrano che i rapporti fra gli Stati sono, nonostante le fumose ideologie, ancora e sempre rapporti di forza, ma auspichiamo pure per l'avvenire, la formazione di un'unione europea su basi di parità e di giustizia tra i popoli. Siamo democratici perchè propugniamo le forme più schiette e dirette ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ di democrazia, quale soprattutto il referendum popolare sulle decisioni più importanti della vita nazionale, che la partitocrazia oggi imperante tenta in tutti i modi di minimizzare e svalutare: contro la formazione della seconda Camera costituzionale, quale è apparsa nel recente progetto di Costituzione; sosteniamo la formazione di una Camera rappresentativa unicamente delle categorie lavoratrici e degli interessi sindacali.

Questa, ci sembra la più sincera forma di democrazia che ne rifugge degli schemi ormai abusati e irrimediabilmente in declino. Per questo noi diciamo agli abbienti e ai lavoratori: voi tutti siete Italiani e non dovete mai dimenticarlo. Voi abbienti dovete riconoscere la nuova realtà sociale e inchinarvi ad essa senza pretendere di minimizzarla con le elemosine e le riforme perchè questo è il secolo del lavoro e il capitale è decisamente in parabola discendente. E a voi, Lavoratori, rivolgiamo un monito schietto e sincero: voi vincerete la vostra dura battaglia perchè è fatale che ciò avvenga, ma non dimenticate la Nazione, l'Italia, da cui siete nati e non rinnegatela mai. Noi siamo con voi Lavoratori: non siamo la maschera di nessuna reazione palese od occulta, ma bensì combatteremo al vostro fianco tutte le vostre battaglie. A voi e a tutti gli Italiani ci accomunano due grandi Ideali: Italia e Socializzazione. Viva l'Italia!

F/to Renzo Del Borgo

PER COPIA CONFORME

